

# COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060

PROVINCIA DI MESSINA

C.F. 00108980830

Reg. N° 137 del 5 SET. 2012

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO :** Attività ed iniziative formative del personale comunale sui rischi di infiltrazioni mafiose nell'attività della pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 8 del Decreto 15 dicembre 2011 dell'Assessore delle Autonomie locali e della Funzione pubblica: *Atto di indirizzo applicativo in materia di trasparenza ai sensi della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 e del Codice antimafia ed anticorruzione della Pubblica Amministrazione (c.d. Codice Vigna), approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 514 del 4 dicembre 2009.*

L'anno duemiladodici, il giorno cinque del mese di settembre con inizio alle ore 14,00, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone seguenti:

N.	Cognome e Nome		Pres.	Ass.
1	CARUSO Basilio	Sindaco – Presidente	x	
2	GERMANELLI Tindaro	Vice Sindaco	x	
3	SAITTA Alberto	Assessore	x	
4	PALMERI Salvatore Giuseppe	Assessore	x	
5	GAGLIO Francesco	Assessore	x	

Con la partecipazione del Segretario Comunale D.ssa Nina Spiccia.

Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

## PROPOSTA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Reg. Generale  
Proposte n. 135/2012

AREA AFFARI GENERALI E AFFARI SOCIALI

Nr. 19 Ord. della proposta del 7.08.2012

**OGGETTO:** Attività ed iniziative formative del personale comunale sui rischi di infiltrazioni mafiose nell'attività della pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 8 del Decreto 15 dicembre 2011 dell'Assessore delle Autonomie locali e della Funzione pubblica: *Atto di indirizzo applicativo in materia di trasparenza ai sensi della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 e del Codice antimafia ed anticorruzione della Pubblica Amministrazione (c.d. Codice Vigna), approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 514 del 4 dicembre 2009.*

**Visto** il "Codice antimafia e anticorruzione della Pubblica Amministrazione" (c.d. Codice Vigna), adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 514 del 4 dicembre 2009, richiamato dall'articolo 15, della legge regionale n. 5 del 2011;

**Considerato** che il Governo regionale ha espresso il proprio indirizzo politico amministrativo, nel senso dell'accrescimento dell'efficienza, trasparenza e competitività dell'Amministrazione regionale, "tutto ciò inserito in un contesto di forte contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata", anche attraverso "l'introduzione di adeguate e concrete modalità procedurali che consentano a tali principi e valori di entrare nel modo di essere e di operare quotidiano dell'Amministrazione", giusta relazione di accompagnamento al decreto n. 520-144 bis/A presentato all'A.R.S. il 2 febbraio 2011, ed approvato, con emendamenti, con la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5;

**Visto** il Decreto 15 dicembre 2011 dell'Assessore delle Autonomie locali e della Funzione pubblica, pubblicato sulla GURS n. 54 del 30.12.2011, con cui viene adottato "l'Atto di indirizzo applicativo in materia di trasparenza ai sensi della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, ed in osservanza degli articoli 8, 9, 13, 14, 16, 17, 18 e 20 del Codice antimafia ed anticorruzione della Pubblica Amministrazione (c.d. Codice Vigna), approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 514 del 4 dicembre 2009";

**Dato atto** che l'articolo 8 dell'allegato A del predetto Decreto Assessoriale prescrive che:

- 1. Le pubbliche amministrazioni della Regione Siciliana informano i propri dipendenti, individuando le più idonee procedure, circa i rischi di infiltrazioni di tipo mafioso nella pubblica amministrazione e di corruzione e ciò mediante la diffusione di conoscenze e notizie sulle forme di criminalità presenti nel territorio e sulle modalità di azioni dalle stesse praticate nei vari settori, quali, ad esempio, gli appalti di lavori, servizi e forniture. A tal fine la Regione (Assessorato alla Presidenza) potrà offrire un supporto informativo agli altri enti;*
- 2. A tal fine nell'ambito delle pubbliche amministrazioni della Regione Siciliana, secondo le modalità da queste individuate, saranno predisposti corsi di formazione aventi ad oggetto l'aggiornamento e l'evoluzione dei rischi di infiltrazioni ad opera della criminalità e l'educazione alla legalità, quali comportamenti fondamentali dell'etica professionale e presupposti per l'efficacia, l'efficienza ed il buon andamento della pubblica amministrazione.*

*Profili applicativi*

*La presente disposizione impegna tutti gli enti di cui all'art. 1 della Legge Regionale n. 10 /1991 ad adottare percorsi formativi ed educativi per prevenire le infiltrazioni mafiose e la corruttela all'interno del ramo amministrativo di propria competenza.*

*A tal fine, il dipartimento funzione pubblica e personale dell'Assessorato della Funzione Pubblica e delle Autonomie Locali (ex Assessorato della Presidenza) fornisce un supporto informativo ed organizzativo agli enti dell'amministrazione regionale, anche mediante la realizzazione periodica di eventi formativi mirati, in sinergia con gli altri uffici dell'amministrazione regionale impegnati in attività sensibili (quali ad esempio, sanità, agricoltura, contratti pubblici, beni confiscati, erogazione dei finanziamenti pubblici, in collaborazione con le Prefetture, le Forze dell'ordine, nonché con le associazioni, le fondazioni, i centri di studio e documentazione legalmente riconosciuti, operanti a livello regionale e nazionale, che abbiano quale finalità statutaria la promozione di iniziative anche formative, per la diffusione della legalità ed il contrasto alla mafia ed alle attività criminali alla medesima riconducibili”;*

**Ritenuto** che occorre dare concreta attuazione alla predetta direttiva, nell'ottica di una progressiva realizzazione di un sistema operativo omogeneo per tutte le amministrazioni regionali, coerente con i principi e le disposizioni della legge regionale n. 5/2011 e del “Codice Vigna”;

**Ritenuto:**

- di dover attivare alcuni periodici percorsi formativi ed educativi a favore del personale dipendente di questo Comune, coinvolgendo i seguenti soggetti:

- Magistratura
- Prefettura di Messina
- Forze dell'ordine operanti nel territorio;
- Centro Studi “Peppino Impastato”
- Centro Studi “Pio La Torre”
- Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

-di dover pubblicare sul sito istituzionale del Comune il testo del “Codice Vigna”;

**Ritenuto**, inoltre, ai fini di valutare il grado di informazione e di conoscenza dei dipendenti di questo Comune sulla conoscenza del Codice Vigna e sulla conoscenza del fenomeno delle infiltrazioni mafiose nella pubblica amministrazione, di richiedere loro la compilazione del questionario, il cui schema si allega alla presente, già predisposto dal Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale;

Visto il decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente O.A.EE.LL. in Sicilia;

Tutto ciò premesso

**SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI**

- Per i motivi e le disposizioni normative in premessa citati:

1) Di attivare e concordare periodici percorsi formativi ed educativi in favore del personale dipendente, con i seguenti soggetti :

- Magistratura
- Prefettura di Messina
- Forze dell'ordine operanti nel territorio;
- Centro Studi “Peppino Impastato”
- Centro Studi “Pio La Torre”
- Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

2) Di diffondere tra tutto il personale dipendente e pubblicare, permanentemente, sul sito istituzionale del Comune [www.comune.santangelodibrolo.me.it](http://www.comune.santangelodibrolo.me.it) il Codice Vigna, adottato dal Governo regionale con delibera n. 514 del 4.12.2009.

3) Di richiedere ai dipendenti di questo Comune la compilazione del questionario, il cui schema si allega alla deliberazione della presente proposta, già predisposto dal Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale;

4) Dare mandato al Responsabile degli atti di gestione del III Staff di contattare e concordare con i soggetti interessati anche mediante stipula di protocolli di intesa i processi da porre in essere per dare concreta attuazione alla presente deliberazione.

IL PROPONENTE





# COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060

PROVINCIA DI MESSINA

C.F. 00108980830

Allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 05-09-2012

**OGGETTO:** Attività ed iniziative formative del personale comunale sui rischi di infiltrazioni mafiose nell'attività della pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 8 del Decreto 15 dicembre 2011 dell'Assessore delle Autonomie locali e della Funzione pubblica: *Atto di indirizzo applicativo in materia di trasparenza ai sensi della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 e del Codice antimafia ed anticorruzione della Pubblica Amministrazione (c.d. Codice Vigna), approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 514 del 4 dicembre 2009.* **QUESTIONARIO**

I dipendenti del Comune di Sant'Angelo di Brolo, ai fini della loro professionalità ed affidabilità, devono compilare un questionario, indicando:

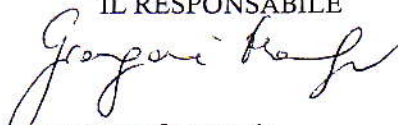
- 1) I rapporti di collaborazione, in qualunque forma retribuiti, svolti nell'ultimo quinquennio e se sussistono ancora rapporti di natura finanziaria o patrimoniale con il soggetto per il quale la collaborazione è stata prestata;
- 2) Se, nel rispetto della vigente disciplina, relativa al diritto di associazione, abbia aderito o aderisce ad associazioni od organizzazioni, anche di carattere non riservato;
- 3) Se e quali attività professionali od economiche svolgono le persone con loro conviventi.

In ordine alla acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 8.6.1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modifiche, vengono espressi i relativi pareri come appresso:

IL RESPONSABILE del servizio interessato - per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: favorevole

Data 07-08-2012

IL RESPONSABILE



IL RESPONSABILE di ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile - esprime parere: favorevole

Data \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE

Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art.55 della Legge 08.06.1990, n. 142 recepito dall'art.1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D. Lgs. 267/2000, attesta la copertura finanziaria della spesa.

Data \_\_\_\_\_

IL RAGIONIERE

### LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;  
CONSIDERATO che la proposta che precede è meritevole di approvazione;

VISTA la Legge 08.06.1990, n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11.04.1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.53 della Legge 08.06.1990, n.142 recepito dall'art.1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni;

VISTO l'O. A. EE. LL. vigente in Sicilia;

con voti unanimi, resi nelle forme di legge.

### DELIBERA

Di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo.


Con successiva votazione unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

 <p>7.09.2012 Ch</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale,</p> <p>C E R T I F I C A</p> <p>Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.</p> <p>Dalla Residenza Municipale, li</p> <p>IL MESSO COMUNALE                      IL SEGRETARIO COMUNALE</p>
---	--

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il \_\_\_\_\_ per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al \_\_\_\_\_

S. Angelo di Brolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione

E' esecutiva dal 5 SET. 2012 perchè dichiarata immediatamente esecutiva dalla Giunta Comunale (L.R.n.44/91)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_

decorsi 10 giorni dalla Pubblicazione all'Albo Pretorio (Circolare Assessorato degli Enti Locali del 24/03/2003 - Art. 12 L.R. 03/12/1991, n. 44).

S. Angelo di Brolo, li 5 SET. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE